

COLORE APS ETS - RELAZIONE ATTIVITA' 2025



PREMESSA

Pur non essendo soggetti all'obbligo normativo di redazione del Bilancio Sociale (avendo adottato il rendiconto per cassa ai sensi dell'art. 13, c. 2 del D.Lgs. 117/2017), abbiamo scelto volontariamente di redigere questa Relazione delle Attività. È una decisione dettata dalla volontà di garantire la massima trasparenza verso i nostri soci e gli stakeholder esterni, in linea con lo spirito del nostro Statuto (art. 8.4) e con i valori di condivisione che ci animano.

IDENTITA' E OGGETTO SOCIALE

Anagrafica

Denominazione: "COLORE APS ETS"

Ragione Sociale: Associazione non riconosciuta, Associazione di Promozione Sociale ed Ente del Terzo Settore

Sede unica: Via Moncucco 29 – 20142 – Milano

Recapiti: telefono 0289539954; email segreteria@apscolore.org

Sito Web: www.associazionecolore.it

Codice fiscale 12133530159

Partita iva 08101880964 (N° REA 2004288 - Codice Ateco: 949990)

Iscritta al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore il 21 aprile 2022- N° repertorio 29638

Vision e Missione

Colore è una realtà cittadina fortemente radicata a livello territoriale che gestisce un Centro di Integrazione Sociale rivolto a un'utenza eterogenea.

- **Vision:** Migliorare la qualità sociale delle relazioni, del tempo e del territorio ispirando, condividendo e praticando modelli di socialità integrata, promuovendo nel contempo valori inclusivi.
- **Mission:** Gestire un centro di aggregazione rivolto ai soci, alla collettività e al territorio, dove promuovere, organizzare e ospitare attività di interesse socio-educativo e di cooperazione solidale. Un luogo dove le persone possano partecipare, realizzare e condividere percorsi ed esperienze socialmente utili.
- **Core Istituzionale:** Integrazione Sociale

Col termine **integrazione** intendiamo l'inclusione delle diverse identità in un unico contesto all'interno del quale non sia presente alcuna discriminazione e nel quale venga praticata la **comunicazione interculturale**.

Chi Siamo:

La nostra Associazione opera e gestisce un Centro di Integrazione Sociale; agisce come un vero e proprio **catalizzatore sociale**: intercetta interessi, valori e attitudini, li connette strategicamente e li trasforma in azioni concrete a favore della comunità locale. Diamo forma a una comunità multietnica, eterogenea, cosmopolita e inclusiva; un ecosistema vivo fatto di persone, gruppi e organizzazioni che sperimentano quotidianamente la coesione sociale. Colore è, e vuole essere, una comunità unita nel rispetto e nella tutela delle differenze, che impara, si diverte, lavora e si impegna per l'interesse collettivo.

Aree, Settori e Valori di Intervento

Le nostre attività si articolano in due macro-aree di intervento, a loro volta declinate in otto settori specifici. A ogni settore corrisponde un "Valore Principale" che guida le nostre azioni quotidiane:

1. Area Socio-Educativa

- **Tempo Libero (Valore: Divertimento):** L'aggregazione non è mai fine a se stessa, ma funzionale alla produzione di beni relazionali. Le iniziative ludico-ricreative puntano a migliorare la qualità del tempo e della vita nel quartiere.
- **Cultura (Valore: Educazione):** Proposte culturali ed educative accessibili a tutti, con un approccio divulgativo e popolare per fornire strumenti di arricchimento personale.
- **Ecologia (Valore: Eco-logica):** Iniziative legate al rispetto della natura, alla pratica del riciclo e alla cura del verde urbano.
- **Volontariato (Valore: Altruismo):** Coinvolgimento attivo dei cittadini, fornendo loro gli strumenti non solo per partecipare, ma per gestire e promuovere in prima persona iniziative di interesse collettivo.

2. Area Cooperativa-Solidale

- **Multietnicità (Valore: Cosmopolitismo):** Valorizzazione delle differenze attraverso l'integrazione di gruppi e comunità etniche, promuovendo forme di cultura e di pace.
- **Associazionismo (Valore: Cooperazione):** Sviluppo e supporto di reti con gruppi informali e organizzazioni, facilitando lo scambio di idee, spazi e buone prassi.
- **Coesione Sociale (Valore: Solidarietà):** Presidio per l'orientamento sociale di base e contatto con le realtà che si occupano di emarginazione, fragilità e aiuto umanitario
- **Rete Territoriale (Valore: Unione):** Interazione e collaborazione continua con enti pubblici e privati per creare vere sinergie urbane e sociali.

COMPAGINE ASSOCIATIVA, RISORSE UMANE e ORGANIZZAZIONE

Cariche e Organi Sociali aggiornate al 31 maggio 2025 (durata delle cariche pari a 3 anni, scadenza delle cariche previste per giugno 2028)

NOME	COGNOME	CARICA
Maurizio	Siracusa	Presidente- Consigliere
Giovannina	Chirico	Vice-presidente- Consigliera
Sergio Enzo	Spinoso	Consigliere
Nadia	Candelori	Garante
Paola	Bistoletti	Garante
Lea	Bicocchi	Garante

Soci e Volontari

Come ogni anno per organizzare e gestire tutte le attività dell'Ente, l'associazione si è avvalsa principalmente del supporto di volontari iscritti nel registro dell'Associazione di cui all'art. 17, comma1.

Riportiamo i dati inerenti al numero dei soci e dei volontari attivi del 2025 aggiornati al 31 dicembre.

ANNO SOCIALE	N°SOCI	N°VOLONTARI
2025	53	47

2024	44	39
2023	40	35
2022	44	34
2021	54	36

Dopo essersi stabilizzato negli anni recenti, il numero dei soci e dei soci-volontari ha registrato un aumento abbastanza significativo nel 2025. Sembra che la tendenza alla diminuzione dei soci, come già analizzato nelle relazioni recenti, frutto di un orientamento sempre più attento alla qualità dei rapporti associativi, abbia subito una battuta d'arresto nel 2025. Nella "nuova fase" oramai consolidata, il rapporto tra associati e soci-volontari si è definitivamente assottigliato.

Oltre il 50% degli associati nel recente passato erano volontari; nel 2022 il rapporto è salito a oltre il 70% e negli ultimi tre anni è circa al 90%.

	ETA' MEDIA *	RETENTION	NUOVI VOLONTARI	NUMERO
2025	44	64% (25)	22	47
2024	47	77% (27)	12	39
2023	50	58% (20)	15	35

*rettifichiamo i dati di età media espressi nella relazione 2024

Come si evince dalla tabella l'età media tende ad abbassarsi, il numero totale dei soci a salire e il tasso di retention a stabilizzarsi.

ASSEMBLEA DEI SOCI PER APPROVAZIONE DI BILANCIO DEL	PRESENTI	DELEGHE	TOT
31 maggio 2025	14	5	19
25 maggio 2024	12	8	20
3 giugno 2023	20	1	21
11 giugno 2022	16	2	18
26 giugno 2021	19	1	20

Il numero dei votanti all'assemblea dei soci rimane stabile così come oramai anche il rapporto tra i votanti e il totale degli associati, questo è un indice di maggior coinvolgimento attivo. La partecipazione in presenza è sostanzialmente stabile.

Ai soci è naturalmente permesso partecipare indistintamente a tutte le attività rivolte e offerte alla collettività.

I soci-volontari sono assicurati per malattie e infortuni connessi alle loro attività di volontariato e per responsabilità civile per danni a terzi.

Per i soci ed i volontari sono previsti una serie di strumenti informativi online sia sulle attività svolte sia sugli aspetti tecnici (questi ultimi anche con una sezione a loro riservata), le comunicazioni sulle attività in corso promosse dall'associazione e sull'andamento della vita associativa vengono inoltre aggiornate attraverso una mailing list interna loro dedicata e quella esterna generale.

Rapporti lavorativi, Risorse inserite tramite convenzione, sicurezza e privacy

Nel corso dell'anno, per lo svolgimento diretto delle attività e dei progetti istituzionali previsti, sono stati avviati i seguenti rapporti lavorativi (senza considerare i rapporti professionali gestionali/strutturali, per il 2025, di consulenza per la sicurezza, il lavoro e il terzo settore):

- 1 rapporti lavorativi subordinati
- 2 rapporti con lavoratori autonomi occasionali
- 1 rapporti lavorativi con liberi professionisti
- 6 rapporti parasubordinati

Altre risorse inserite tramite convenzione:

- 2 tirocini curriculari universitari (Università Statale)
- 1 tirocinio teatrale (Teatri Possibili per realizzazione laboratorio di teatro counseling)
- 1 convenzione con OdV (Youmani, narrazione teatrale alla vendemmia sociale)
- 1 addetto ai lavori di pubblica utilità

L'associazione ha adottato e aggiorna il:

- DVR (Documento di Valutazione dei Rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei volontari);
- L' Appendice al DVR "misure informative e precauzionali per il contenimento della diffusione del sars-cov2/covid-19" è stata sospesa a tempo indeterminato in data 22/11/2023
- Registro delle attività del trattamento dei dati personali, quindi le informative privacy specifiche per ogni area dati trattata.

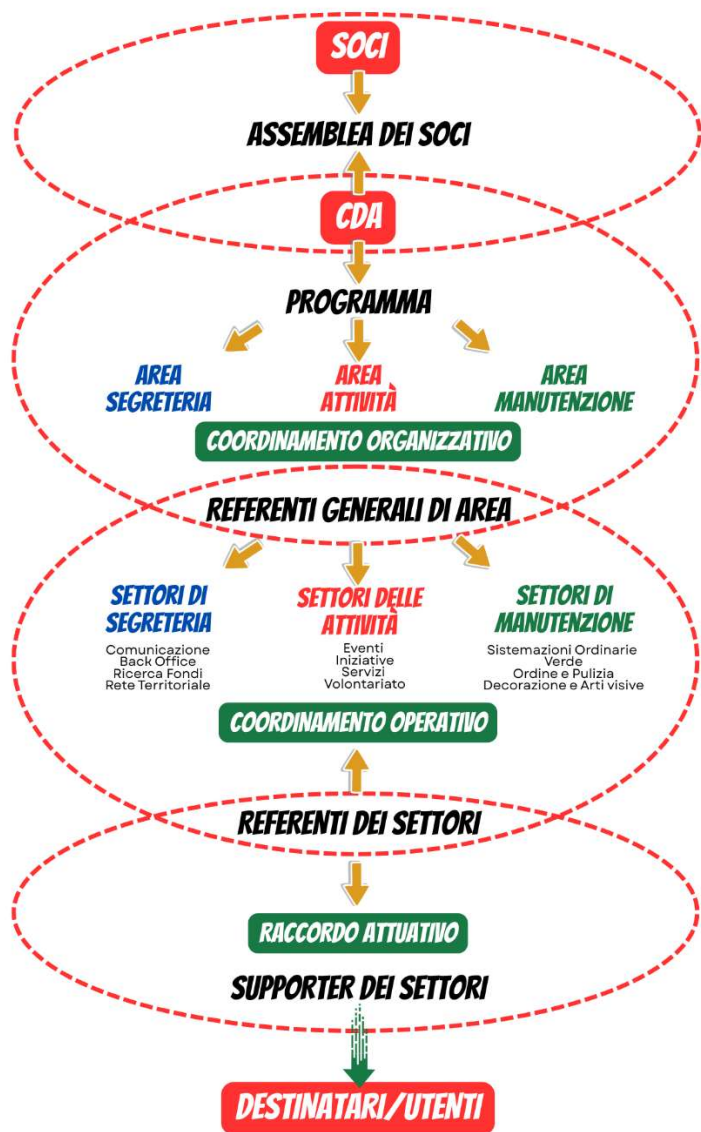
Per facilitare la consultazione di questi e altri documenti operativi, i volontari e i lavoratori hanno un accesso riservato sul sito web..

Sono inoltre designati:

- l'RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione);
- Il Preposto (nella figura del Presidente)
- L'RLS (responsabile dei lavoratori per la sicurezza)
- gli Addetti al Primo Soccorso;
- gli Addetti Antincendio.

Nessun membro del CDA di Colore APS ETS nel 2025 ha percepito compensi.

Organigramma/Fuzionigramma



È assolutamente fisiologico per la nostra organizzazione associativa avere continui mutamenti, in quanto la stessa dipende dalle risorse disponibili a tutti i livelli e queste sono instabili e mutevoli. L'organizzazione, quindi, da una parte è estremamente flessibile ma dall'altra tende a ottenere e raggiungere elementi di stabilità per progredire e articolarsi.

Ricordiamo che il percorso di riorganizzazione e strutturazione, che procedeva lentamente prima della pandemia, ha fatto dei passi indietro tra il 2020 e il 2021. Al termine del 2022 e con il 2023 abbiamo avuto la possibilità di ripristinare tale percorso facendolo progredire, grazie soprattutto all'ottenimento di un contributo per il progetto "Comunità Colore", che ci ha permesso di inserire figure lavorative a supporto di questo processo. Nel corso del 2024 ed in particolare nel 2025, grazie al progetto "**ZonaColore Centro di integrazione sociale**" finanziato dalla **Fondazione Cariplo**, abbiamo cercato di stabilizzare l'assetto organizzativo conseguito, innescando meccanismi atti a una maggior strutturazione, intendendo con questo termine quell'insieme di regole, ruoli, funzioni, relazioni e responsabilità che delineano come le attività siano orientate al raggiungimento degli obiettivi.

Attualmente Colore APS ETS ha tre aree di lavoro, sulla base delle quali sono definite le mansioni previste dal Documento di Valutazione dei Rischi. Le stesse aree sono adottate per definire la struttura organizzativa e sono così semplificate: Area Attività, Area Segreteria, Area Manutenzione. Ai fini organizzativi ogni Area è suddivisa a sua volta in settori specifici. La prospettiva futura ora è mutata e guardando più avanti, sotto i settori, verranno definiti anche i relativi "nuclei" operativi (ad esempio: Area Segreteria → Settore Back Office → Nucleo Rendicontazione); questo aspetto evidenzia la direzione strutturale verso cui stiamo andando, per la quale necessitiamo prioritariamente di strutturarci attraverso l'inserimento di nuovi volontari e personale.

A tale proposito, è fondamentale precisare che l'attività di volontariato riveste all'interno dell'Ente un **duplice aspetto**. Vi è un aspetto strettamente **interno e organizzativo** (trattato in questa sezione), in cui il volontario agisce come vera e propria risorsa operativa e operatore all'interno delle varie aree di lavoro. Vi è poi un aspetto **esterno**, inteso come l'azione di promozione del volontariato sul territorio e il relativo percorso di inserimento, che viene invece trattato e rendicontato nell'apposita sezione inerente le attività svolte per il perseguimento degli obiettivi istituzionali.

L'associazione non intende in ogni caso strutturare in maniera rigida e ferrea ruoli e mansioni, in quanto sarebbe controproducente. Tali distinzioni sono effettuate solo per migliorare gli aspetti operativi e di comunicazione interna, fermo restando che a nessun volontario o socio viene mai preclusa la possibilità di partecipare a tutte le fasi e ai processi associativi.

Una distinzione fondamentale ai fini organizzativi è quella tra il **volontario Senior** (inteso come colui che spontaneamente ha un coinvolgimento continuativo e significativo, segue la vita associativa a tutto tondo, gli incontri formativi e ha piena consapevolezza della documentazione tecnica istituzionale: Statuto, Regolamento e relazioni delle attività) e il **volontario Junior** (nuovo o comunque che tendenzialmente non ha le caratteristiche del Senior). Il volontario Senior è sicuramente un riferimento per il volontario Junior ("anziano" o "nuovo" che sia), soprattutto nella delicata fase dell'inserimento iniziale.

Oltre ai "**Volontari**", sono intesi come "**Partecipanti Attivi**" i soggetti terzi diversi dai volontari e dai soci: lavoratori, operatori, tirocinanti, collaboratori, referenti di attività o realtà territoriali esterne, uniti da convenzioni o accordi per il perseguimento degli obiettivi istituzionali. Il **Volontario** e il Terzo **Partecipante Attivo** (diverso dal partecipante passivo che è semplicemente un utente) sono parte integrante dei processi organizzativi.

Allo stato attuale, proprio perché ci stiamo strutturando sulla carta ma non abbiamo ancora tutte le risorse per coprire l'intero organigramma, è frequente che un volontario ricopra diversi ruoli contemporaneamente. Distinguiamo le seguenti figure a titolo puramente organizzativo e senza valenza istituzionale formale:

Il "**Referente di Area**" è colui che ha la visione complessiva di tutti i settori e che conosce abbastanza bene i meccanismi e le interconnessioni delle azioni, dei processi e delle procedure. Ogni Area ha ed auspica ad avere più referenti generali.

Tale figura è distinta dal "**Referente di Settore**", il quale opera all'interno di uno o più settori specifici (che prevedono la presenza di diversi volontari per la loro gestione) e ha un perimetro di responsabilità più focalizzato. I Referenti di Area, normalmente, svolgono anche un ruolo in qualità di Referenti di Settore per ottimizzare le risorse. Il Referente di Settore è determinante per lo sviluppo strutturale, in quanto elemento di congiunzione tra l'Area e i "**Supporter dei settori**", ovvero coloro che per diversi motivi vogliono unicamente svolgere l'attività pratica che hanno scelto, aiutando l'attuazione finale dei programmi.

Il CDA si confronta, anche per mezzo di alcuni suoi consiglieri, con i Referenti delle tre aree attraverso incontri periodici o su specifica necessità, per funzioni programmatiche e per aggiornare le linee guida, i programmi e gli obiettivi. I Referenti Generali, a loro volta, attraverso un "Coordinamento Operativo" si incontrano e si confrontano con i Referenti di Settore (tramite comunicazioni, incontri di gruppo, ecc.). Infine, i Referenti di Settore fanno la stessa cosa con i Supporter per l'attuazione quotidiana delle attività.

Oltre ai **Coordinamenti Organizzativi e Operativi**, rimane comunque necessario prevedere **Coordinamenti Generali** rivolti a tutti i partecipanti attivi, nonché **Incontri Congiunti** che coinvolgano diversi gruppi di lavoro e/o vari referenti. Infine, si procederà all'organizzazione di Incontri Specifici dedicati a singoli settori o aree oppure, in via sperimentale a partire dal 2026, di aumentare gli incontri delle "unità" appartenenti ai diversi settori (ad esempio unità Scuola di Italiano, settore servizi, area attività), al fine di articolare meglio la struttura nei limiti delle risorse disponibili.

Nel 2025 la necessità di una miglior organizzazione/strutturazione è stata posta al centro della nostra attenzione per poter cercare di migliorare:

- Una piena partecipazione consapevole, attraverso una presa di conoscenza effettiva di regolamento e statuto (in particolare obiettivi) associativi, relazioni delle attività annuali e documentazione inerente la sicurezza e la privacy dell'attività svolta;
- Un maggior senso di appartenenza e di partecipazione attiva ai diversi livelli della vita associativa per evitare l'isolamento e la ghettizzazione delle attività;

E quelle più particolari e specifiche:

- L'attivazione continua di processi di comunicazione interna e di sensibilizzazione sulle attività del centro, con particolare riferimento al Gruppo Attività verso gli utenti, al fine di favorire un coinvolgimento più diversificato. Ciò comporterebbe una maggiore circolazione dell'utenza e dei servizi e, di conseguenza, una più forte identificazione del volontario come agente di comunicazione all'interno dell'organizzazione;
- Dedicare maggiore attenzione alle pratiche e alle esigenze burocratiche e tecniche richieste, riservando il tempo necessario al loro svolgimento, in quanto parte integrante dell'attività di volontariato stessa.

Rispetto a tali punti sono state svolte le seguenti azioni:

- La somministrazione di un questionario conoscitivo all'inizio dell'anno, volto a rilevare il livello effettivo di conoscenza del regolamento e dello statuto associativi (in particolare degli obiettivi), delle relazioni delle attività annuali e della documentazione relativa alla sicurezza e alla privacy delle attività svolte;
- La realizzazione di un video illustrativo/formativo per fornire informazioni su tali aspetti, accompagnato da una "campagna" di sensibilizzazione e informazione avviata a partire da settembre;
- L'introduzione dei V DAY e degli incontri dedicati ai singoli settori;
- La creazione di una community di comunicazione attraverso strumenti social, finalizzata a rendere più diretta ed efficace la comunicazione all'interno dei gruppi e tra i diversi gruppi di lavoro, consentendo al contempo ai partecipanti di avere una visione d'insieme dell'organizzazione e della sua struttura;
- L'attivazione, all'interno della community, di strumenti per la condivisione di report e programmi di lavoro, favorendo così il monitoraggio delle attività sia nel breve sia nel lungo periodo;
- La somministrazione di un secondo questionario all'inizio del 2026, con l'obiettivo di valutare il livello di miglioramento degli aspetti considerati a distanza di circa un anno tra i volontari

Queste azioni hanno consentito di compiere un significativo passo avanti nell'organizzazione interna. Il risultato più rilevante è stato la capacità di strutturare operativamente nuovi settori specifici – quali, ad esempio, Verde, Ordine e Pulizia, Sistemazioni e Back Office – che si affiancano e si integrano con quelli storicamente consolidati, legati alla comunicazione e alla rendicontazione. Tale ampliamento, reso possibile dalla crescita numerica dei volontari, dalla loro continuità operativa e dal costante investimento nella comunicazione, trova conferma nei dati positivi emersi dai questionari e nell'elevata partecipazione ai V DAY e agli eventi associativi.

Consapevoli della complessità gestionale, l'obiettivo prioritario per il 2026 rimane dunque duplice: da un lato consolidare i risultati raggiunti, evitando possibili regressioni, e dall'altro proseguire in modo graduale nell'implementazione dei settori e dei nuclei ancora in fase di sviluppo.

RENDICONTO GESTIONALE, SITUAZIONE ECONOMICA E SOSTENIBILITA'

Il CDA di Colore, come ogni anno, redige e sottopone all'assemblea dei soci l'approvazione del Rendiconto Economico.

Si è provveduto a redigere il bilancio d'esercizio, ricorrendone i presupposti, secondo il principio di cassa, come previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", adottando quindi il modello "D" di detto decreto denominato "rendiconto per cassa". Si è fatto altresì riferimento, qualora applicabile come indicazioni in base alla dimensione dell'ente, all'OIC 35 Principio Contabile ETS.

Segue in questa sezione della relazione, un riepilogo delle voci che compongono il Rendiconto sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci, comprensive di brevi note esplicative.

A) Attività di interesse generale

Rispetto alle entrate, si evidenzia l'anticipo erogato dalla Fondazione Cariplo per la realizzazione del progetto "Zonacoloro Centro di Integrazione Sociale" con decorrenza dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. Si registra inoltre in entrata una quota del contributo spettante del Comune di Milano per il progetto "Welfare territoriale sulla povertà minorile" (QB 2024/2026). Permangono azzerate le "entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori". Attualmente per scelta orientativa non sussistono attività rivolte specificatamente agli associati, cercando di privilegiare maggiormente, laddove possibile e sostenibile, attività gratuite e rivolte a tutti, in sintonia con gli obiettivi statutarî e le attività di interesse generale.

Con riferimento alle erogazioni liberali e quindi alle donazioni/offerte libere, si registra un incremento significativo (600%) attribuibile a una particolare attenzione dedicata alle attività di sensibilizzazione e alle azioni intraprese, che hanno efficacemente incentivato piccole donazioni a sostegno dell'Ente.

Dopo un periodo caratterizzato da una progressiva diminuzione del 5xmille, si rileva anche per l'anno in corso, come nei due precedenti, un lieve incremento. Tale risultato è riconducibile, analogamente a quanto osservato per le donazioni, a interventi mirati di visibilità istituzionale, tra cui la produzione e diffusione di video, dati e contenuti sui social, nonché a una comunicazione strutturata (mailing list, dépliant, locandine, ecc.).

L'aumento delle quote associative, ovviamente, è direttamente connesso alla crescita del numero dei soci.

Per quanto riguarda le uscite, nel corso del 2025 non si rilevano variazioni di particolare rilievo: i costi risultano complessivamente in linea con quelli dell'anno precedente.

Le spese di assicurazione appaiono più elevate a seguito del cambio di fornitore, che ha comportato il pagamento sia delle coperture relative al 2025 sia di quelle per il 2026, saldate anticipatamente. Analogamente, le spese bancarie risultano superiori a causa degli oneri applicati dalla banca per la gestione del prestito che ha permesso la realizzazione del progetto Zonacoloro. Infine, le spese di personale registrano un aumento, coerente con le risorse rese disponibili dal contributo ottenuto per il progetto sopra indicato.

B) Attività diverse

In accordo con l'articolo 2.2 del suo statuto approvato dall'assemblea dei soci l'8 di giugno del 2019, l'Associazione svolge attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 direttamente connesse a quelle di interesse generale, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

Dopo il periodo pandemico e il ripristino di tali attività nel corso del 2023, si era registrato un aumento di tali entrate nel 2024, un ulteriore lieve aumento si registra anche nel 2025.

Le uscite, rispetto alle attività diverse permangono sostanzialmente irrilevanti.

C) Attività di raccolta fondi

Nel 2025, l'associazione ha effettuato un'unica raccolta fondi "Festa dei Mostri (RFO1)" in occasione della tradizionale festa rivolta a famiglie e bambini, nel passato sempre ad accesso libero e gratuito, tenutasi il 31 ottobre 2025 e che ha previsto il versamento di un contributo per gli adulti.

Per tale raccolta fondi è stata redatta la rendicontazione e la relazione specifica, che saranno allegate al rendiconto del 2025.

Tale entrata risulta in diminuzione rispetto agli anni passati, ma è il frutto di un preciso e ponderato cambio strategico. Inizialmente, l'intento per il 2025 era quello di incrementare i ricavi creando una netta rottura con le campagne di raccolta fondi del passato. Tuttavia, a seguito di un'attenta analisi di fattibilità su nuovi format – in cui abbiamo valutato attentamente rischi, costi e benefici – abbiamo ritenuto più sicuro ed efficace convogliare le nostre energie per incentivare le donazioni liberali. L'unica iniziativa di raccolta fondi effettuata nel 2025 riflette proprio questa nuova direzione: rappresenta una netta rottura con la tradizione, essendo un format snello che non ha richiesto il dispendio eccessivo di tempo e risorse tipico del passato. Questa virata strategica complessiva si è rivelata estremamente vincente: confrontando infatti il volume generato dalla somma di donazioni e raccolte fondi del 2024 con quello del 2025, si evidenzia un aumento totale di tali entrate superiore al 250%, un risultato eccellente trainato proprio dall'ottima risposta sulle erogazioni liberali.

D) Attività finanziarie e patrimoniali

Si segnalano in questa sezione gli interessi pagati per il prestito richiesto alla nostra banca necessario per l'attuazione del progetto "ZonaColoro Centro di Integrazione Sociale".

E) Supporto generale

Non è stata utilizzata e quindi non risultano voci in entrata ed uscita in questa sezione di rendiconto (facoltativa).

Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi: qui è registrato il prestito ottenuto da Banca Intesa per il progetto sopra indicato e che sarà restituito presumibilmente entro la fine di giugno 2026.

Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi: nulla da registrare e segnalare.

Avanzo/disavanzo complessivo

Il disavanzo d'esercizio riflette un andamento recente influenzato, negli anni 2023 e 2025, non tanto da squilibri gestionali quanto da disallineamenti finanziari tra l'anticipazione delle spese di progetto e l'incasso dei relativi saldi, previsti nelle annualità successive (metà 2026). Diversamente, nel 2024 la perdita è risultata effettiva, a causa della carenza di contributi strutturali. Si rende pertanto necessario un monitoraggio rigoroso, finalizzato all'ottimizzazione dei costi e alla diversificazione delle fonti di entrata, al fine di garantire la sostenibilità dell'Ente nel medio periodo.

In questo senso nel corso del 2025 sono state avviate diverse richieste finalizzate alla rimodulazione dei costi e siamo riusciti ad ottenere diversi risultati positivi in tale direzione:

- Telefonia e internet: è stato cambiato contratto telefonico (stesso fornitore) con un risparmio, rispetto al 2024, del 35% circa nel 2025 e del 48% circa (a seguito di ulteriori scontistiche avvenute) previsto per il 2026.
- Assicurazione rc terzi e per i soci e infortuni per i volontari: è stata cambiata la società con un risparmio di circa il 25% a partire dal 2026
- Luce e Gas: a seguito di analisi di mercato, la scelta di rimanere con il medesimo fornitore si è rivelata corretta ai fini del risparmio che da aprile/maggio del 2026 vedrà il costo specifico di energia diminuire del 10% circa e del gas del 30% circa
- È stata inviata la disdetta per la manutenzione degli estintori in vista della stipula di un nuovo contratto alla scadenza dell'attuale, che comporterà un potenziale risparmio di circa il 50%.

Per quanto riguarda le entrate, il lavoro sulle donazioni e sulle attività di raccolta fondi deve proseguire nella direzione intrapresa, che ha già prodotto risultati positivi, così come l'impegno relativo al 5xmille. Tale percorso, reso possibile anche grazie alle risorse del progetto, ha consentito da un lato di avviare e analizzare una serie di contatti, mappature e relazioni, finalizzate a ipotizzare iniziative di raccolta fondi innovative rispetto al passato. Dall'altro lato, questa prospettiva è stata temporaneamente accantonata per ragioni legate ai tempi e ai rischi connessi, orientando l'azione in modo più mirato sulle donazioni. Tuttavia il lavoro sulle ipotesi di raccolte fondi potrà essere ripreso ripartendo da una base di lavoro nuova.

Le risorse messe a disposizione del progetto sopra indicato hanno comportato inoltre una mappatura articolata e dettagliata delle fondazioni private con oggetto sociale simile e affine al nostro: è in corso attualmente l'apertura di diverse application e azioni di contatto con le stesse per presentare i nostri progetti. Con l'occasione, inoltre, abbiamo appurato di dover aggiornare e ridefinire il nostro progetto istituzionale complessivo, prestando maggior attenzione agli indicatori di risultato. Tale processo è infatti già stato avviato.

Non dimentichiamo infine che tali risorse sono state impegnate anche per avviare un'azione finalizzata alla stipula di convenzioni e accordi con diverse università per l'avvio di tirocini curriculari e la promozione del volontariato presso gli studenti universitari (aspetti maggiormente approfonditi nelle altre sezioni della presente relazione). Tale azione procederà anche a progetto terminato e deve comunque essere considerata nella valutazione delle risorse umane trovate e impegnate nelle attività istituzionali.

Grazie al contributo conseguito per le attività del 2025 (Progetto Zonacoloro – Centro di Integrazione Sociale, finanziato da Fondazione Cariplo), si prevede un livello di sostenibilità accettabile per il prossimo esercizio, così come si evince dal preventivo del 2026.

Ricordiamo che sono disponibili in consultazione per i soci prima (nei tempi previsti dallo statuto), durante e dopo l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del rendiconto: la prima nota di cassa e banca, i dettagli della rendicontazione del 5xmille presente e pregressa, le relazioni e le rendicontazioni dettagliate delle raccolte fondi, quindi l'elenco dei cespiti tenuto a fini riepilogativi e organizzativi (tali beni non contengono beni ammortizzabili in quanto l'associazione, redigendo un rendiconto di cassa, non è tenuta ad effettuare l'ammortamento).

PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STATUTARI e DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La descrizione che segue attribuisce ogni attività svolta a un obiettivo/settore specifico. Tuttavia, è ovvio come tali attività abbiano, di fatto, risvolti e connotazioni che possono essere attinenti e correlate a diversi ambiti, rafforzando così l'interconnessione delle attività ai fini del raggiungimento della missione associativa. Tutte le attività di interesse generale e le iniziative istituzionali riportate sono state offerte gratuitamente per l'utenza, se non diversamente specificato.

La descrizione che segue è inclusiva delle raccolte fondi e quindi delle attività diverse (per come definite dalla normativa del D.lgs 117/2017), funzionali al conseguimento di quelle di interesse generale.

-AREA SOCIO-EDUCATIVA-

TEMPO LIBERO: promuovere attività di aggregazione e socialità utile per favorire relazioni sociali e integrazione tra l'utenza, gli abitanti della comunità di quartiere e le sue realtà, promuovendo e valorizzando le attività istituzionali sul territorio a favore della collettività, rispondendo nel contempo al bisogno di spazi aggregativi.

Il 31 ottobre 2025 si è svolta la tradizionale **Festa dei Mostri**, dedicata a famiglie e bambini. Anche quest'anno l'iniziativa ha ottenuto un buon riscontro, pur registrando una partecipazione leggermente inferiore rispetto alle edizioni precedenti. Questo calo potrebbe essere legato al fatto che, diversamente dagli anni passati, l'ingresso non era gratuito: abbiamo infatti scelto di proporre l'evento come attività di raccolta fondi, introducendo un contributo all'entrata.

Viceversa, la tradizionale raccolta fondi di Natale quest'anno non si è svolta. L'incontro conviviale "Il Colore di Natale", tenutosi il 17 dicembre, è stato comunque organizzato con partecipazione libera e gratuita. In questo caso il risultato è stato opposto: abbiamo registrato una presenza superiore rispetto agli anni in cui veniva richiesto un contributo per la raccolta fondi. Si è trattato, in ogni caso, di un segnale positivo di coinvolgimento nella vita associativa.

Sempre in occasione del Natale abbiamo ospitato il 13 dicembre, l'**Associazione "Le Sciure di coltivare la città"** la quale ha invitato la sua cerchia di aderenti e partecipanti ad un incontro presso la nostra sede affinché i partecipanti potessero **scambiarsi** gli auguri in un lungo pomeriggio di socialità.

Anche quest'anno la **Biblioteca Fra Cristoforo**, la **Biblioteca Tibaldi**, la **Biblioteca Sant'Ambrogio** e la **Biblioteca Chiesa Rossa** si sono confermate preziosi punti di riferimento nella promozione delle nostre attività e nello scambio di informazioni sui rispettivi servizi, in un'ottica di reciproca visibilità istituzionale. La collaborazione ha riguardato in particolare le iniziative per il tempo libero, senza tuttavia limitarsi a queste.

In aggiunta, in linea con la media degli ultimi anni, sono stati realizzati diversi **eventi ludico-ricreativi e aggregativi**, classificati come "attività diverse" a supporto del perseguimento delle finalità istituzionali e delle attività di interesse generale.

Infine, segnaliamo l'evento privato del 18 ottobre, che ha riscosso un notevole successo, registrando un'ottima partecipazione e generose donazioni, raccolte su invito dell'organizzatrice a sostegno dell'Ente.

Il livello di questo settore è abbastanza standardizzato nei risultati recenti degli ultimi anni anche perché, ovviamente, molte iniziative sono "imputate" ad altri settori (Es. cultura ed ecologia). Quanto auspicato l'anno scorso e cioè di migliorare, anche solo lievemente l'impatto partecipativo alle raccolte fondi (o alle campagne di donazioni) è stato conseguito. Con le risorse attuali oggettivamente non è possibile auspicare ad un miglioramento se non quello di stabilizzare maggiormente quanto conseguito quest'anno.

ECOLOGICA: attuare iniziative socioculturali dal valore educativo in ambito ecologico per evidenziare l'importanza che l'Associazione attribuisce alla natura, partendo in primo luogo dalla sua sede, migliorando la vivibilità degli spazi urbani e rispondendo al bisogno di sostenibilità dell'ambiente cittadino.

La **Festa dei Fiori**, rivolta al quartiere, alle famiglie e alla cittadinanza, si è svolta il 10 maggio in forma libera e gratuita. Anche quest'anno l'iniziativa ha rappresentato un grande successo, sia per la forte partecipazione sia per la qualità dell'esperienza proposta. Il pubblico è stato eterogeneo, con una prevalenza – come di consueto – di bambini. L'evento, patrocinato dal **Municipio 6 del Comune di Milano**, ha visto la partecipazione di utenti "fragili" provenienti da **CAS Milano – CSD Servizi di Inclusione – Diaconia Valdese** e dall'**Associazione CAF Onlus**, ed è stato inoltre

promosso a livello istituzionale nell'ambito del **programma ED Scuole Aperte - Area Servizi scolastici ed educativi (Comune di Milano)** ; **l'evento infine ha partecipato alla programmazione "Civil Week - Vivere"** organizzata da **CSV Milano ETS e Forum del Terzo Settore - Città di Milano ETS**. Durante la giornata si è svolto un "Laboratorio di Talee", grazie al quale ogni partecipante ha potuto portare a casa la propria creazione.

Il 27 settembre si è tenuta la tradizionale **Vendemmia**, giunta alla sua **24ª edizione** e resa possibile dai pergolati presenti nella nostra sede. Anche quest'anno la festa ha riscosso un ottimo riscontro, sia in termini qualitativi sia quantitativi, con la partecipazione di circa 90 persone. L'iniziativa è considerata "Eco-logica" poiché non ha una finalità esclusivamente ludico-ricreativa, ma anche educativa: i bambini hanno potuto raccogliere e pigiare l'uva in un clima gioioso e coinvolgente (il mosto viene successivamente smaltito; è bene specificare che non produciamo vino). Al termine della vendemmia, fissato per le ore 17.00, bambini e ragazzi hanno inoltre potuto assistere e partecipare alla performance artistica e narrativa "Le Custodi delle storie", offerta gratuitamente dai volontari dell'associazione **Youmani OdV**. Si è trattato di uno spettacolo corale che celebra l'antica arte del racconto orale, restituendo a grandi e piccoli la meraviglia dell'ascolto.

In ambito eco-logico Colore ha continuato ad essere punto di raccordo e riferimento per molteplici persone e realtà nel **riciclo dei tappi di plastica**, in favore della **Fondazione Malattie del Sangue E.T.S.**, che organizza e gestisce la raccolta per finalità di ricerca inerenti le malattie del sangue. Oltre ai privati cittadini le realtà coinvolte nell'iniziativa quest'anno risultano essere:

- **Parrocchia SS Nazaro e Celso di Bareggio (Oratorio San Luigi)**
- **DBInformation S.p.A.**

Infine, nel corso del 2025 il **Gruppo Verde**, formato dai volontari che si occupano della cura degli spazi esterni della sede, ha ulteriormente consolidato la propria organizzazione, migliorando la continuità e la programmazione degli interventi. L'area verde comprende non solo aiuole fiorite e il pergolato d'uva utilizzato per la tradizionale vendemmia sociale, ma anche diversi alberi da frutto (caco, albicocco, fico e susino), che richiedono una manutenzione costante e attenta.

Come di consueto, abbiamo inoltre garantito il supporto logistico alla referente Tutor del Comune di Milano per la gestione della **Colonia Felina** adiacente alla nostra sede, tutelata dall'Ente.

Nel 2025, come per le valutazioni espresse nel settore precedente, pensiamo di aver svolto in modo soddisfacente le attività in questo settore, registrando anche qui un miglioramento sotto diversi aspetti. Non è inoltre scontato che le attività tradizionali promosse ogni anno continuino ad attecchire sul territorio e questo è appunto è soddisfacente e frutto della capacità dell'organizzazione di adattarsi, rinnovare e comunicare. Quanto auspicato nel 2025 e cioè di implementare e migliorare la cura del "verde" presente nella nostra sede, si è avverato, nel 2026 vogliamo mantenere e stabilizzare i risultati raggiunti.

CULTURA: proporre programmi culturali adeguati al contesto socio popolare in cui l'Associazione opera per offrire la possibilità agli utenti di partecipare ad attività accessibili, creando circuiti di interesse educativi, affini e riconducibili ai valori associativi che rispondano al bisogno di acquisire strumenti per l'arricchimento delle qualità della persona e delle relazioni.

Il **corso di Yoga**, proposto tutti i martedì sera da gennaio a giugno e tutti i giovedì sera da ottobre a dicembre e condotto da due volontarie, ha registrato un ottimo riscontro, confermandosi un'attività molto apprezzata e capace di richiamare costantemente l'interesse dei partecipanti.

Grazie all'iniziativa di una volontaria è stato inoltre avviato un nuovo **corso di ricamo**, svolto nei mesi di giugno e luglio e successivamente riproposto nel mese di novembre. L'attività ha ottenuto una discreta partecipazione, rappresentando un'interessante novità nel panorama delle proposte associative.

Sabato 24 maggio abbiamo ospitato il saggio del **Laboratorio teatrale della "compagnia delle Sciure"**, organizzato dall' **Associazione "Le Sciure di coltivare la città"**. L'evento ha registrato un'ottima partecipazione, confermando e rafforzando il coinvolgimento attivo promosso dalle nostre "vicine di casa".

Nel mese di novembre è stato avviato un **Laboratorio di Teatro Counseling**, tenuto da un tirocinante dell'**Associazione Culturale Teatri Possibili** con cui è stata stipulata una convenzione per la sua realizzazione e organizzazione. Il percorso, articolato in diversi incontri e con conclusione prevista per febbraio 2026, ha raccolto numerose adesioni ed entusiasmo da parte dei partecipanti.

È inoltre ripreso, a partire da settembre e con le modalità proprie delle “attività diverse”, il **laboratorio di Danza Afro** con percussioni dal vivo. L’iniziativa, tuttavia, non ha trovato continuità ed è stata sospesa dopo due lezioni per insufficiente partecipazione.

Le attività culturali, a differenza dell’anno scorso, hanno avuto maggior fermento quest’anno, sia dal punto di vista quantitativo ma soprattutto qualitativo, dobbiamo inoltre sempre considerare che quanto riportato manca di diverse attività laboratoriali e incontri riportati nelle sezioni Tempo Libero, Multietnico (varie scuole di italiano) e Associazionismo, per ragioni di settorializzazione. Quanto auspicato nel 2025 si è tutto sommato verificato (un aumento delle attività attuate in questo settore), vorremmo e dovremmo cercare di mantenere i risultati raggiunti e migliorarli per quanto possibile nel 2026.

VOLONTARIATO: creare un circuito di volontari a supporto delle fasi operative e di organizzazione necessarie al raggiungimento delle finalità associative, promuovendo il volontariato come risorsa sociale determinante per la realizzazione di attività di interesse collettivo e come strumento che risponda al bisogno di partecipazione alla vita sociale.

Come ogni anno, le attività dell’associazione sono state realizzate e sostenute in larga parte dai volontari, che hanno contribuito a tutte le iniziative senza eccezioni: dalle attività operative a quelle organizzative, fino agli interventi di manutenzione. Al 31 dicembre 2025 l’albo ufficiale dei volontari di Colore, vidimato dal Comune di Milano, conta 47 volontari, in crescita rispetto ai 39 del 2024. Questo risultato è stato possibile grazie al potenziamento e alla diversificazione dei canali di visibilità istituzionale.

Oltre alle recenti “mini campagne” di promozione del volontariato, proseguite anche nel 2025 attraverso i nostri canali ufficiali, abbiamo continuato ad avvalerci del portale **Milano Altruista OdV** e del servizio “Volontari per Milano”, promosso da **CSV Milano ETS e dal Servizio Orientamento al Volontariato (Comune di Milano)**. Abbiamo inoltre partecipato alla “Volunteer Fair Bocconi” dell’11 febbraio, organizzata dal Desk Volontariato dell’**Università Bocconi di Milano**, e al laboratorio “Il volontariato fa bene alla salute”, tenutosi il 25 marzo presso la **Triennale di Milano** e promosso da Milano Altruista OdV. Nel 2025 abbiamo anche aderito e partecipato alla “Civil Week – Open Day” organizzata da **CSV Milano ETS e Forum del Terzo Settore - Città di Milano ETS**, aprendo la sede alla cittadinanza il 9 maggio per far conoscere il centro di integrazione sociale ZONACOLORE e le opportunità di volontariato.

Sempre con l’Università Bocconi abbiamo aderito al programma “Bocconi Social Impact Recognition”, un riconoscimento accademico ufficiale rilasciato agli studenti che dedicano parte del loro tempo al volontariato, per il quale abbiamo provveduto alla certificazione delle attività svolte.

Inoltre, sono state poste le basi per una futura collaborazione e convenzione con l’**Università Statale di Milano**: dopo una serie di scambi per valutare la presenza dei requisiti e un incontro online con l’Ufficio Progetti Sociali e Volontariato, siamo in attesa della stipula dell’accordo che consentirà l’avvio, nel 2026, di attività di volontariato rivolte agli studenti. Per lo stesso motivo abbiamo avviato un dialogo anche con il **Politecnico di Milano**, che ci ha invitati a registrarci sulla piattaforma Action For Non Profit (A4NP), per dar seguito all’avvio di tale attività di volontariato (siamo in attesa dell’operativa di tale progetto del Politecnico).

Come di consueto, si sono svolti gli incontri di coordinamento tra i vari gruppi di volontariato aperti anche ai partecipanti attivi. In un’ottica di crescente strutturazione, si stanno inoltre consolidando gli incontri dedicati ai singoli settori ed unità specifiche (sperimentali):

mercoledì 29/01/2025 dalle 19.00	Coordinamento generale presentazione progetto ZonaColore
martedì 4 febbraio dalle 19.00	Coordinamento generale presentazione progetto Zonacoloro
giovedì 03/04/2025 dalle 18.30 alle 19.00	Incontro volontari Area Attività, settore Servizi, Unità scuola di italiano
mercoledì 21/05/2025 dalle 19,00 alle 20,30	Coordinamento generale per il progetto ZonaColore (verifica e ridefinizione programmatica)
martedì 24/06/2025 dalle 19,00 alle 21,30	Coordinamento generale
mercoledì 10/09/2025 dalle 19,00 alle 20,30	Incontro generale per il progetto ZonaColore (verifica e ridefinizione programmatica)
mercoledì 17/09/2025 dalle 19,00 alle 22,00	Incontro di Coordinamento operativo
giovedì 02/10/2025 dalle 19,00 alle 20,00	Incontro dei volontari dell'Area di segreteria settore Back Office, Unità Gestione Soci e Volontari
venerdì 10/10/2025 dalle 16,00 alle 17,00	Incontro dei volontari dell'Area di segreteria settore Back Office, Unità Rendicontazione
venerdì 10/10/2025 dalle 18,00 alle 19,00	Incontro dei volontari dell'Area Manutenzione settore Ordine e Pulizia

venerdì 10/10/2025 dalle 17,00 alle 18,00

Incontro dei volontari dell'Area Manutenzione settore Verde

lunedì 13/10/2025 dalle 18.00 alle 19.00

Incontro volontari Area Attività, settore Servizi, Unità scuola di italiano

Nel 2025 è stato inoltre sperimentato il “V DAY”, una giornata di volontariato interna rivolta a tutti i volontari dell’Ente, finalizzata alla realizzazione di lavori e interventi di diversa natura nell’arco di una giornata dedicata. Si tratta, di fatto, di una forma di volontariato aziendale interno. Gli incontri hanno registrato una buona partecipazione e si sono tenuti:

sabato 29/03/2025 dalle 14,00 alle 18,00 V-DAY

sabato 22/11/2025 dalle 14,30 alle 18,30 V-DAY

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti strettamente gestionali e operativi del volontariato — quali il percorso di strutturazione, i dati statistici, nonché le attività di informazione, formazione e comunicazione interna dei volontari — si rinvia all’apposita sezione “Compagine associativa, risorse umane e organizzazione” della presente Relazione, in cui tali dinamiche sono analizzate e rendicontate nel dettaglio.

Il lavoro svolto ha posto al centro una strategia mirata alla diversificazione della promozione del volontariato e all'incremento del senso di appartenenza, sostenuta da un approccio sempre più strutturato basato su programmi, procedure e reportistica dedicata. Tale evoluzione ha permesso di compiere un significativo passo avanti nell'organizzazione interna, facilitando l'integrazione dei nuovi volontari nelle tre macro-aree previste dal DVR (segreteria, attività per l'utenza e manutenzione) e delineando un funzionigramma più articolato in vista del 2026.

Il risultato più rilevante è stato la capacità di strutturare operativamente nuovi settori specifici – quali il verde, ordine e pulizia, sistemazioni e back office – che si affiancano e integrano quelli storicamente consolidati di comunicazione e rendicontazione. Questo ampliamento, reso possibile dalla crescita numerica dei volontari, dalla loro continuità operativa e dal costante investimento comunicativo post-pandemia, trova riscontro nei dati positivi emersi dai questionari e dall'alta partecipazione ai V-DAY e agli eventi associativi. Consapevoli della complessità di gestione, l'obiettivo prioritario per il 2026 resta dunque duplice: stabilizzare i risultati raggiunti per evitare regressioni e proseguire con gradualità nell'implementazione dei settori ancora in fase di sviluppo.

-AREA COOPERATIVA-SOLIDALE-

ASSOCIAZIONISMO: interagire con le organizzazioni non profit ed i gruppi socio-culturali che richiedono supporto e/o ricercano partner per poter dar vita ad attività attinenti gli obiettivi istituzionali reciproci, creando beni relazionali/educativi che rispondano al bisogno di innovazione sociale a beneficio della comunità.

Ai fini relazionali, riportiamo la nostra **Assemblea dei Soci** tenuta in seconda convocazione il 31 maggio del 2025 (il verbale è appeso nella bacheca istituzionale ed è disponibile in segreteria per i soci).

Durante il 2025, le Associazioni con cui abbiamo interagito presso la nostra sede per promuovere le loro attività e iniziative (descritte nei settori di appartenenza) sono state le seguenti:

- Associazione Nepal Miteri Munch Milano
- Associazione "Le Sciere di coltivare la città"
- OdV Youmani
- Associazione Culturale Teatri Possibili
- ASD Blackteam
- Gospel of God Ministries International (Chiesa evangelico-cristiana)
- Mustard Seed Chapel International (Associazione LightHouse Chapel International. Chiesa evangelico cristiana)
- Voice of Christ Liberation Ministry (Chiesa evangelico-cristiana)

Inoltre, riportiamo le iniziative tenutesi con modalità proprie delle “attività diverse” presso la nostra sede e organizzate/gestite da organizzazioni terze:

- **Gruppo informale A.M.A.MI.** (Auto Mutuo Aiuto Milano) incontri per persone Queer e Friendly volti allo sviluppo della consapevolezza relazionale, tenuti venerdì alterni, da gennaio a giugno e da settembre a novembre 2025; la continuità e la partecipazione agli incontri organizzati da questo gruppo è positiva per le nostre finalità istituzionali (pur essendo un'attività tecnicamente "diversa").
- **Gruppo teatrale amatoriale Altrimondi**, il quale in data 12 aprile ha messo in scena la rappresentazione di una recita denominata "Evelyn", rivolgendosi a diverse decine di partecipanti per mettere "alla prova" il loro lavoro.
- **Gruppo informale "Coro Amatoriale Italiano Milano**, un coro amatoriale di circa 10 persone ha svolto delle prove presso la nostra sede diversi giovedì sera di giugno e di settembre.

Tale settore rispetto ai discreti risultati dell'anno scorso è tornato in leggera "ripresa" , anche qui i risultati auspicati sono stati mantenuti (un orientamento in crescita anche se lieve), per il 2026 desideriamo implementare maggiormente il rapporto di realtà terze che realizzano attività presso la nostra sede.

MULTIETNICO: essere un riferimento per i gruppi e le comunità etniche per attuare iniziative di carattere socio-culturale e/o umanitario rivolte alla propria comunità o al territorio per concretizzarne lo sviluppo, l'espressione e la tutela, favorendo l'integrazione multi-etnica e dei migranti al fine di sviluppare forme di cultura, di pace e cosmopolitismo che rispondano al bisogno di sostenibilità sociale.

Con riferimento a tale settore, quest'anno la **Scuola di Italiano per maggiorenni** (gratuita e gestita dai volontari dell'associazione) si è tenuta tutti i lunedì e giovedì da gennaio a giugno e da settembre a dicembre con un unico livello base; la partecipazione e il numero di utenti transitati è stato molto soddisfacente con 122 utenti registrati.

Tra le organizzazioni che hanno inviato utenti alla scuola di italiano rivolta ai maggiorenni, si registrano:

- **Equa Cooperativa Sociale (Comunità Sputnik)**
- **CAS Milano - CSD Servizi di Inclusione - Diaconia Valdese**
- **CAM Municipio 9 (Comune di Milano)**
- **Cooperativa sociale il girasole Onlus**
- **Fondazione Sacra Famiglia Onlus**
- **Equipe Case Neomaggiorenni SAS**
- **Cooperativa Sociale Farsi Prossimo Onlus (Comunità Zandrini)**
- **Spazio Aperto Servizi SAS società cooperativa sociale**
- **Milano Welcome Center WE.MI (comune di Milano)**

Inoltre, quest'anno la scuola maggiorenni si è inserita nel coordinamento delle Scuole di italiano della rete QB organizzata presso la **Cooperativa Sociale Comunità del Giambellino**. in data giovedì 10 aprile alle ore 19.00.

Per quanto riguarda la scuola di italiano per minori non accompagnati (MNA), gratuita e gestita dai volontari dell'associazione, la quale si è tenuta regolarmente anche nel 2025 da gennaio a giugno e da settembre a dicembre e ha visto la frequenza durante l'anno di 26 ragazzi, tutti inviati dagli Enti in rete sul territorio tra cui:

- **Cooperativa Sociale Farsi Prossimo Onlus (Comunità Zandrini)**
- **Sos Giovani Onlus (Comunità SOS2 De Marchi e SOS3 Sarca)**
- **Spazio Aperto Servizi SAS società cooperativa sociale (Casa Davanzati e Casa Meraki)**
- **Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi - ONLUS (comunità: San Filippo, Santo Stefano, San Bernardo)**
- **Fuoriluoghi Società Cooperativa Sociale**

Per quanto riguarda le scuole di italiano, l'azione progettuale avviata nel 2024 nell'ambito del progetto *“Welfare territoriale sulla povertà minorile”* (QB 2024/2026), relativa all'apertura di una scuola di italiano L2 per minori, rivolta a ragazzi tra gli 11 e i 17 anni residenti nel Municipio 6, è proseguita anche nel 2025. L'attività si è svolta con continuità nei periodi gennaio–giugno e settembre–dicembre 2025, con incontri settimanali ogni giovedì dalle ore 17.00 alle 18.30. La scuola durante l'anno ha visto la partecipazione di 19 utenti.

Di seguito le scuole secondarie di primo grado che hanno inviato utenti a tale servizio:

- **Istituto Comprensivo Sant’Ambrogio (scuola secondaria di primo grado Sant’Ambrogio)**
- **Istituto Comprensivo "Gino Capponi" (scuola secondaria di primo grado Antonio Gramsci)**
- **Istituto Comprensivo Ilaria Alpi (scuola secondaria di primo grado Tre Castelli)**

Grazie alla **Fondazione IRC Italian Rescue Committee ETS**, la referente insegnante della scuola L2 ha partecipato, nell'ambito del progetto europeo Theory of Change, ad un incontro formativo, mercoledì 19 febbraio 2026, focalizzato sull'apprendimento dell'italiano come seconda lingua per adolescenti con background migratorio, attraverso l'utilizzo di strumenti pratici per educatori e volontari (un toolkit e una gamebank), con l'obiettivo di favorire l'apprendimento linguistico attraverso un approccio basato sull'oralità e la comunicazione.

A seguito della partecipazione a questo incontro, sono state successivamente organizzate alcune sessioni operative, svolte direttamente presso la nostra sede durante le lezioni di italiano, nelle seguenti date:

- Giovedì 6 novembre
- Giovedì 13 novembre
- Giovedì 27 novembre
- Giovedì 4 dicembre
- Giovedì 11 dicembre

Con riferimento all'integrazione dei gruppi e delle comunità multietniche, l'anno 2025 ha visto il riavvio, fin dal mese di gennaio, della **comunità africana** (ad oggi prevalentemente **nigeriana e ghanese**) facente parte della **“Mustard Seed Chapel International – Associazione LightHouse Chapel International”**, dove attualmente sono presenti componenti etniche praticanti il culto cristiano evangelista, che hanno organizzato e gestito i loro incontri presso la nostra sede la domenica mattina. Nel pomeriggio, invece, si sono riavviati gli incontri della piccola **comunità srilankese** che si ritrova per la pratica del culto evangelico della chiesa **“Gospel of God Ministries international”**.

Mentre la comunità srilankese ha registrato un aumento del numero di partecipanti negli anni precedenti, la comunità africana affiliata all'associazione **“Light House Chapel International”** ha mostrato negli ultimi anni una partecipazione in costante diminuzione, risultando particolarmente esigua nel 2025. Ciò è dovuto all'apertura, da parte loro, di una sede dedicata al culto fuori Milano, verso la quale i frequentatori si sono progressivamente trasferiti, poiché la nostra sede, dati i numeri elevati di adesioni, non risultava più adeguata ad accoglierli.

Tale **“fenomeno”** rientra perfettamente nell'ottica istituzionale di promozione sociale e pratica dell'integrazione: permettere ai gruppi e alle organizzazioni con cui interagiamo di crescere e diffondersi. È successo molte volte con diverse attività in passato.

A partire da gennaio 2025 e per tutto l'anno, un'altra comunità praticante il medesimo culto evangelico-cristiano **“Voice of Christ Liberation Ministry”** (Chiesa evangelico-cristiana) e con frequentazione prevalentemente Nigeriana, Camerunense e Ghanese, ha iniziato a riunirsi presso la nostra sede, anch'essa la domenica mattina.

Tali comunità inoltre hanno celebrato in modo tradizionale il capodanno nella giornata dell'1 gennaio (srilankesi – Gospel of God Ministries International) e la pasqua il 20 aprile (comunità africana Voice of Christ Libération Ministry).

Segnaliamo inoltre l'**“Associazione Nepal Miteri Munch Milano”** della **Comunità Nepalese** ha organizzato e gestito a febbraio il Capodanno Buddhista (Losar).

Pur avendo ovvie connotazioni ed effetti sostanzialmente e direttamente connessi alle finalità di integrazione socio-culturale e multietnica, gli incontri delle comunità etniche qui sopra citate, si sono realizzate tecnicamente con modalità proprie delle **“attività diverse”** e non delle **“attività di interesse generale”**.

Abbiamo infine organizzato il 12 giugno la stessa iniziativa dell'anno scorso, **“italiano integrato”** un incontro conviviale con gli studenti della scuola di italiano che ha visto una discreta partecipazione.

La scuola di italiano si conferma come un servizio utile, funzionale ed efficace avendo mantenuto anche nel 2025 tre scuole attive: la loro organizzazione continua a procedere positivamente rispetto al miglioramento in termini organizzativi, con particolare riferimento al coordinamento tra l'associazione e i singoli volontari e il raccordo tra le finalità didattiche e, quelle più generali associative, di integrazione, con miglioramenti confermati anche su diversi aspetti "tecnici". Inoltre rispetto al 2024 il team di volontari è leggermente aumentato permettendo anche un affiancamento ai referenti del corso a supporto dell'attività di back office, Anche nel 2025 c'è stato un buon equilibrio tra volontari e utenti. A livello di aggregazione, le comunità etniche che hanno frequentato il centro durante il 2025 risultano essere stabili e abbastanza partecipative alla vita associativa, inoltre come indicato abbiamo una nuova comunità africana che frequenta la sede. Diverse comunità continuano a distanza di decenni a far riferimento al nostro centro per la pratica, la celebrazione di eventi tradizionali e come punto di riferimento e appoggio per problematiche da affrontare; questo accade anche dopo l'inserimento delle nuove generazione e l'abbandono delle attività sociali da parte delle generazioni precedenti. Questi aspetti e i dati qualitativi e quantitativi del settore sono positivi. Al fine di una miglior "integrazione" auspichiamo con le comunità, in particolare con quelle che ci frequentano non saltuariamente, di conseguire una maggior circuitazione interna delle comunicazioni e dell'informazione, relativa ai servizi ed alle attività che svolgiamo in sede (scuola di italiano in primis) e quindi ad una loro partecipazione maggiore alle attività generale (incontri informativi, eventi tradizionali del nostro Ente, etc.).

COESIONE SOCIALE: realizzare progetti in rete con altre realtà per sviluppare interventi finalizzati al reinserimento sociale di categorie svantaggiate attraverso la rete dei servizi dedicati al tessuto dell'emarginazione e all'aiuto umanitario, contribuendo alla coesione sociale e attivando risorse che rispondano al bisogno di arginare ghettizzazione e isolamento sociale.

All'interno dell'area di intervento Coesione Sociale, la **Segreteria Sociale** si configura come settore di lavoro strategico e trasversale. Operativa durante tutto l'anno (ad esclusione della pausa estiva), essa funge da front-office dell'Ente, gestendo e canalizzando le richieste pervenute tramite i canali ufficiali.

Il suo ruolo va oltre la semplice gestione amministrativa: garantendo un accesso chiaro e diretto alle informazioni, la Segreteria favorisce l'incontro tra l'Ente, i convenuti e la comunità, diventando così il primo strumento concreto di integrazione e coesione territoriale.

Oltre a questo presidio costante, le attività specifiche sono di seguito dettagliate.

Proseguendo il percorso di ottimizzazione avviato nel 2023, lo Sportello di Orientamento Sociale ha consolidato la propria offerta su quattro assi prioritari: consulenza legale (immigrazione), supporto lavorativo, formazione linguistica e assistenza sociale. Tale riorganizzazione ha portato, a inizio 2024, alla piena stabilità operativa e alla creazione di un opuscolo informativo unitario per agevolare l'accesso ai servizi.

Questa evoluzione è culminata l'8 maggio 2024 con il riconoscimento dello sportello quale **"Access-point"** per il progetto QB (povertà minorile): un ruolo centrale per il Municipio 6, con funzioni di accoglienza e smistamento dell'utenza verso la rete territoriale di competenza.

Tuttavia, nel corso del 2025, la gestione operativa dell'Access-point ha evidenziato criticità legate all'eccessivo carico burocratico (registrazioni multiple, modulistica complessa). Tale rigidità amministrativa ha paradossalmente limitato la fruibilità del servizio e reso oneroso l'impegno dei volontari, comportando una flessione negli orientamenti diretti.

Di conseguenza, l'attività dello sportello si è riconfigurata, privilegiando una funzione di filtro e invio qualificato (referral). Pur riducendo la presa in carico diretta, lo sportello ha garantito il presidio della rete, indirizzando l'utenza verso gli Access-point di competenza (in particolare del Municipio 5) e verso partner strategici quali:

- **Cooperativa Sociale Zero 5 (Laboratorio di Utopie Metropolitane);**
- **Milano Welcome Center WE.MI (Comune di Milano);**
- **SICET (Sindacato Inquilini - CISL).**

In tale settore segnaliamo di aver ospitato nel mese di ottobre **ASD Blackteam** riferimento per la **Comunità Capoverdiana**, affinché organizzasse un incontro/riunione con i membri della comunità di Milano per valutare le azioni da attuare a seguito della tempesta Erin che in data 11/08/2025 ha coinvolto principalmente l'isola di Sao Vicente; quindi per l'invio dei beni raccolti all'associazione Grupo Desportivo Recreativo e Cultural- Ponta d'Pom-, che si è occupata di distribuire tutto il materiale alle famiglie bisognose.

Segnaliamo infine che nel 2025 (nei mesi di settembre e ottobre) abbiamo avviato, dopo molti anni, un **programma di messa alla prova** con l'intermediazione del **Ministero della Giustizia (Ufficio UEPE del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità)** che ha portato beneficio alla nostra sede (riverniciatura di diverse porte) e alla persona che ha svolto il lavoro di pubblica utilità.

Alla luce di quanto esposto, riteniamo che il settore abbia pienamente soddisfatto le aspettative delineate nel 2024, confermando, al netto delle criticità operative, la capacità dell'Associazione di generare autentica coesione sociale, in particolare grazie al riavvio dei percorsi di Messa alla Prova.

Il 2026 segnerà un passaggio fondamentale: con la conclusione del progetto QB e della funzione di Access Point (prevista per maggio), lo sportello transiterà verso una modalità di orientamento sociale 'semplificata'. Tale riassetto mira a incrementare la fruibilità del servizio, specialmente per l'utenza interna, e – unitamente alla programmata ripresa dei progetti di Giustizia Riparativa – a potenziare ulteriormente l'impatto e la qualità dei risultati sociali nel prossimo futuro.

RETE TERRITORIALE: sviluppare la “rete territoriale” (net building) avviando cooperazioni, condividendo valori socioculturali e umanitari inclusivi con realtà e organizzazioni pubbliche e private, sperimentando una modalità di interazione urbana che riscopra il senso d'appartenenza ad una comunità locale per rispondere al bisogno di miglioramento della vivibilità del quartiere e della zona.

Oltre a diverse interazioni e collaborazioni con le **numerose realtà territoriali** menzionate nei settori precedenti e riepilogate in fondo a questo settore, segnaliamo innanzitutto che è rimasta operativa l'ATS (associazione temporanea di scopo) per la partecipazione al progetto “*Welfare territoriale sulla povertà minorile*” (QB 2024/2026) di cui è parte attiva anche il **Comune di Milano**, nel quale il nostro Ente ha sostanzialmente in carico due azioni progettuali: una scuola di italiano per minori e il servizio di “access point”. Di seguito l'elenco degli incontri a cui abbiamo partecipato con le altre organizzazioni in rete per la realizzazione del progetto indicato.

11 marzo 2025 h. 17.00-19.00

auditorium de La Cordata:

Coordinamento generale del progetto QB 2024/2026

10 aprile 2025 h. 19.00-21.00

presso la cooperativa sociale Comunità del Giambellino

Coordinamento delle scuole di italiano della rete QB

22 maggio h 17.00 -19.00

via San Leonardo Murialdo 9 presso parrocchia San Leonardo Murialdo di

QB appuntamento di coordinamento progetto

11 giugno mercoledì h. 19.00-21.00

Parrocchia del Rosario, Piazza del Rosario, presso la Scuola Samarcanda

Coordinamento delle scuole di italiano della rete QB

12 dicembre h. 14.00-16.00

presso BARRIO'S

Tavolo prossimità nell'ambito del progetto qubi' 4.0

Queste sono le realtà con cui abbiamo costituito l'ATS il 25 marzo 2024 e con cui si è continuato il progetto nel 2025:

- **La Cordata scs società cooperativa sociale**
- **Associazione laboratorio di quartiere giambellino lorenteggio aps**
- **Comunità nuova associazione non lucrativa di utilità sociale (o.n.l.u.s.)**
- **Spazio aperto servizi società cooperativa sociale**

- **Associazione forum cooperazione e tecnologia**
- **Associazione coi ludosofici**
- **L'impronta - associazione onlus**
- **Fondazione dar cesare scarponi ets**
- **Cooperativa sociale comunità del giambellino**
- **Azione solidale società cooperativa**

Abbiamo inoltre dato seguito alla significativa iniziativa che era iniziata a settembre 2024 con la **Triennale di Milano** la quale, anche nel 2025, si è rivolta al nostro Ente per promuovere tra le organizzazioni non profit con noi in rete, la donazione di beni da loro dismessi ciclicamente. Abbiamo promosso l'iniziativa di triennale in tre momenti dell'anno, nei mesi di febbraio, aprile e settembre 2025. Di seguito le realtà che hanno beneficiato delle donazioni di beni loro donati da triennale:

- **Comunità Nuova Onlus**
- **Associazione CAF Onlus**
- **Fondazione Progetto Arca Onlus**
- **Cooperativa Lotta contro l'emarginazione coop. soc. Onlus**
- **Farsi Prossimo Onlus SCS**
- **Comitato Autogestione Russoli**
- **APS Rob De Matt**
- **Parrocchia San Gregorio Barbarigo**
- **Pane Quotidiano ETS**
- **Cooperativa Sociale officina lavoro Onlus**
- **ASD Fair Play arena**
- **APS Genitori Lori**

Nel mese di marzo abbiamo risposto ad una richiesta dell'**Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano** che, insieme all'Università Federico II di Napoli e all'Università di Verona e i rispettivi CSV territoriali, ci ha coinvolto in un progetto di ricerca relativo ad un'indagine nazionale sul volontariato tradizionale ed emergente (episodico e online) a supporto della ricerca e della comunità: ci siamo adoperati e diversi nostri volontari hanno partecipato al sondaggio.

L'impegno del Centro nella Rete Territoriale quest'anno si è declinato anche in una proposta educativa completa, capace di dialogare con le diverse realtà formative del territorio. Nello specifico, è stata stipulata una convenzione di tirocinio e orientamento (PCTO) con l'**Istituto Cavalieri Marignoni** (Scuola Secondaria di secondo grado) ed è stata attivata una convenzione per tirocini curricolari con l'**Università Statale di Milano (COSP)**. Inoltre, abbiamo posto le basi per una futura collaborazione con il **Politecnico di Milano**, registrandoci su invito al portale *Action For Non Profit (A4NP)* per dare avvio alle attività di tirocinio curricolare.

Questa sinergia ha permesso di realizzare un duplice obiettivo:

1. Abbiamo offerto agli studenti uno spazio di applicazione pratica delle teorie studiate;
2. Abbiamo integrato nei nostri settori operativi competenze aggiornate e nuove prospettive.

La presenza di partner come l'Università Statale nella nostra rete non è solo un atto formale, ma il riconoscimento del valore educativo e sociale che il nostro Centro esprime quotidianamente.

Quest'anno, inoltre, **Triennale di Milano**, attraverso una lettera di referenza, ha riconosciuto il valore delle nostre azioni e attività; analogo riconoscimento è giunto **dalla Fondazione dei Fratelli di San Francesco**.

Il 2025 è stato caratterizzato da un'intensa attività di rete che ha dato seguito al lavoro intrapreso negli ultimi anni in questo settore il quale ci ha visto concentrati sempre di più sulla qualità dei rapporti, cercando di definire oggetti di lavoro e sinergie concrete e specifiche.

L'attività di rete conferma ulteriormente negli ultimi 5 anni di essere stata notevolmente implementata prima a livello qualitativo e poi quantitativo e che l'approccio e il percorso intrapreso continua ad evolversi positivamente.

Nel corso del 2026 auspichiamo di mantenere i risultati raggiunti cercando di ottimizzare, aggiornare e sviluppare sinergie e co-proiezioni qualitativamente utili e funzionali al conseguimento degli obiettivi di interesse generale.

Realtà e istanze in rete sul territorio

Riportiamo di seguito il dettaglio delle realtà con cui abbiamo interagito, cooperato e collaborato nel corso dell'anno 2025 per l'attuazione delle diverse attività svolte durante l'anno e per il conseguimento dei rispettivi obiettivi istituzionali. Non sono considerate nell'elenco le realtà con cui si è avviato un mero rapporto conoscitivo o con cui sussiste un rapporto non definito da un'azione o oggetto di lavoro specifico.

n°	REALTA'	SETTORE
1	Università Bocconi di Milano	VOLONTARIATO
2	Milano altruista OdV	VOLONTARIATO
3	Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano	VOLONTARIATO
4	CAS Milano - CSD Servizi di Inclusione - Diaconia Valdese	VOLONTARIATO
5	Università Politecnico di Milano	VOLONTARIATO
6	Parrocchia SS Nazaro e Celso di Bareggio (Oratorio San Luigi)	VOLONTARIATO
7	Youmani ODV	VOLONTARIATO
8	Servizio Orientamento al Volontariato (Comune di Milano)	VOLONTARIATO
9	Associazione "Le Sciere di coltivare la città"	TEMPO LIBERO
10	Biblioteca Fra Cristoforo	TEMPO LIBERO
11	Biblioteca Tibaldi	TEMPO LIBERO
12	Biblioteca Chiesa Rossa	TEMPO LIBERO
13	Biblioteca Sant'Ambrogio	TEMPO LIBERO
14	Triennale di Milano	RETE TERRITORIALE
15	Istituto Cavalieri Marignoni (Scuola secondari di secondo grado)	RETE TERRITORIALE
16	Università Statale di Milano	RETE TERRITORIALE
17	Super Studio s.r.l.	RETE TERRITORIALE
18	Associazione CAF Onlus	RETE TERRITORIALE
19	Fondazione Progetto Arca Onlus	RETE TERRITORIALE
20	Cooperativa Sociale Onlus Lotta contro l'emarginazione	RETE TERRITORIALE
21	Comitato di Autogestione Russoli	RETE TERRITORIALE
22	APS Rob De Matt	RETE TERRITORIALE
23	Parrocchia San Gregorio Barbarigo	RETE TERRITORIALE

24	Pane Quotidiano ETS	RETE TERRITORIALE
25	Cooperativa Sociale Officina Lavoro Onlus	RETE TERRITORIALE
26	ASD Fair Play Arena	RETE TERRITORIALE
27	APS Genitori IC Loria	RETE TERRITORIALE
28	Comunità nuova associazione non lucrativa di utilità sociale (o.n.l.u.s.)	RETE TERRITORIALE
29	Associazione forum cooperazione e tecnologia	RETE TERRITORIALE
30	Associazione coi ludosofici	RETE TERRITORIALE
32	L'impronta - Associazione onlus	RETE TERRITORIALE
34	Fondazione DAR cesare scarponi ETS	RETE TERRITORIALE
35	Azione solidale Società Cooperativa	RETE TERRITORIALE
36	Cooperativa Sociale Comunità del giambellino	RETE TERRITORIALE
37	La Cordata scs società cooperativa sociale	RETE TERRITORIALE
38	Associazione laboratorio di quartiere giambellino lorenteggio APS	RETE TERRITORIALE
39	Equa Cooperativa Sociale (Comunità Sputnik)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
40	CAM Municipio 9 (Comune di Milano)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
41	Cooperativa sociale il girasole ONLUS	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
42	Fondazione IRC Italian Rescue Committee ETS	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
43	Fondazione Sacra Famiglia Onlus	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
44	Equipe Case Neomaggiorenni SAS	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
45	Istituto Comprensivo Sant' Ambrogio (scuola secondaria di primo grado Sant' Ambrogio)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
46	Istituto Comprensivo "Gino Capponi" (scuola secondaria di primo grado Antonio Gramsci)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
47	Istituto Comprensivo Ilaria Alpi (scuola secondaria di primo grado Tre Castelli)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
48	Cooperativa Sociale Farsi Prossimo Onlus (Comunità Zendrini)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
49	Sos Giovani Onlus (Comunità SOS2 De Marchi e SOS3 Sarca)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
50	Spazio Aperto Servizi SAS società cooperativa sociale (Casa Davanzati e Casa Meraki)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
51	Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi - ONLUS (comunità: San Filippo, Santo Stefano, San Bernardo)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
52	Fuoriluoghi Società Cooperativa Sociale	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
53	Comunità Ghanese	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
54	Comunità Nigeriana	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
55	Comunità Capoverdiana	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
56	Comunità Camerunense	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
57	Comunità Sri Lankese	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
58	Comunità Nepalese	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
59	Gospel of God Ministries International (Chiesa evangelico-cristiana)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA

60	Mustard Seed Chapel International (Associazione LightHouse Chapel International. Chiesa evangelico cristiana)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
61	Voice of Christ Liberation Ministry (Chiesa evangelico-cristiana)	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
62	Associazione Nepal Miteri Munch Milano	INTEGRAZIONE MULTIETNICA
63	Fondazione Malattie del Sangue E.T.S.	ECOLOGIA
64	Municipio 6 (Comune di Milano)	ECOLOGIA
65	Forum del Terzo Settore - Città di Milano ETS	ECOLOGIA
66	DBInformation S.p.A.	ECOLOGIA
67	ED Scuole Aperte - Area Servizi scolastici ed educativi (Comune di Milano)	ECOLOGIA
68	Cooperativa Sociale Zero 5 -Laboratorio di Utopie Metropolitane	COESIONE SOCIALE
69	Milano Welcome Center WE.MI (comune di Milano)	COESIONE SOCIALE
70	CSV Milano ETS	COESIONE SOCIALE
71	SICET - sindacato inquilini (cisl)	COESIONE SOCIALE
72	ASD Blackteam	COESIONE SOCIALE
73	Gruppo Teatrale Amatoriale Altrimondi	ASSOCIAZIONISMO
74	Gruppo informale A.M.A.MI. (Auto Mutuo Aiuto Milano)	ASSOCIAZIONISMO
75	Gruppo informale "Coro Amatoriale Italiano Milano"	ASSOCIAZIONISMO
76	Associazione Culturale Teatri Possibili	ASSOCIAZIONISMO

ANNO	2025	2024	2023	2022	2021
TOTALE REALTÀ IN RETE	76	61	43	41	48

Coinvolgimento utenza generica

Con riferimento ai conteggi riportati nella seguente sezione, segnaliamo come i numeri delle presenze riportate siano indicativi, anche se frutto di registrazioni e rilevazioni effettive e/o ponderate.

I totali complessivi sono quindi da considerare come approssimativi, altresì validi sostanzialmente come indicatori generali dei risultati conseguiti.

ANNO	2025	2024	2023	2022	2021
TOTALE UTENZA APPROSSIMATIVA	1728	1795	1694	1601	1018

Il 2020, anno della pandemia e delle restrizioni, ha rappresentato un elemento di rottura rispetto al passato. Dal 2021, la riapertura al pubblico avvenuta nell'ultima parte dell'anno ha innescato una ripresa costante delle presenze, un andamento positivo che si è poi stabilizzato nell'ultimo triennio.

Quadro delle attività realizzate con contributi esterni: progetti/incarichi/bandi e/o patrocini con enti pubblici/privati o progetti/adesioni ufficiali in rete con altri partner senza budget per Colore APS ETS.

ANNO	Progetti/contributi/incarichi conclusi	Progetti/contributi/incarichi conseguiti o avviati	Iniziative/Progetti patrocinati gratuitamente e/o in rete con altri partner senza budget per Colore APS ETS
2025	“Zonacoloro Centro di Integrazione Sociale” Fondazione Cariplo	“Welfare territoriale sulla povertà minorile” (QB 2024/2026) – Comune di Milano + FSE	“Festa dei Fiori” con il patrocinio del Municipio di zona 6 “Festa dei Fiori” e “Open Day” hanno aderito e partecipato alla “Civil Week – Vivere e Open day” organizzata da CSV Milano ETS e Forum del Terzo Settore - Città di Milano ETS
2024	“Italiano di Colore” - Fondo di beneficenza di Intesa San Paolo	“Zonacoloro Centro di Integrazione Sociale” Fondazione Cariplo “Welfare territoriale sulla povertà minorile” (QB 2024/2026) – Comune di Milano + FSE “Italiano di Colore” - Fondo di beneficenza di Intesa San Paolo	Nessuno
2023	“Comunità Colore” – Fondazione Cariplo	“Comunità Colore” – Fondazione Cariplo	Festa dei Fiori Municipio di zona 6
2022	“Sei gradi di separazione – in rete contro lo spreco” - rete di contrasto alla povertà alimentare del Municipio 6 – (Fondazione Cariplo) – senza budget Agenzia Coesione Territoriale (PCM) - Fondo Sviluppo e Coesione - Bando per il sostegno agli Enti del Terzo Settore impegnati nell'emergenza COVID-19 (Agenzia per la Coesione Territoriale)	Agenzia Coesione Territoriale (PCM) - Fondo Sviluppo e Coesione - Bando per il sostegno agli Enti del Terzo Settore impegnati nell'emergenza COVID-19 (Agenzia per la Coesione Territoriale)	Nessuno

2021	“Colore React” – Regione Lombardia e Ministero del lavoro e delle politiche sociali	“Spazio Colore”- Bando per il sostegno dell’ordinaria attività degli Enti di Terzo Settore (Regione Lombardia e Fondazione Cariplo)	“Sei gradi di separazione – in rete contro lo spreco” - rete di contrasto alla povertà alimentare del Municipio 6 – (Fondazione Cariplo) - senza budget
	“Colore Restarts” – Fondazione Cariplo		
	“Spazio Colore”- Bando per il sostegno dell’ordinaria attività degli Enti di Terzo Settore (Regione Lombardia e Fondazione Cariplo)		

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA GESTIONE, PREVISIONI E CONCLUSIONI

Archiviata in modo definitivo la fase post-pandemica durante il 2024 e risolte diverse annose problematiche legate alla sede del Centro, il 2025 ha rappresentato sostanzialmente un nuovo inizio. L'anno è stato caratterizzato da un forte fermento di partecipazione e attività, in particolare a partire dal mese di settembre. Questo passaggio è stato sancito e facilitato dal progetto “ZonaColore - Centro di Integrazione Sociale”, finanziato da Fondazione Cariplo per il 2025, che ha contribuito alla realizzazione e alla continuità del nostro progetto istituzionale complessivo. Da un lato, il progetto ci ha permesso di sostenere le nostre finalità; dall'altro, di affrontare con azioni precise le criticità emerse negli ultimi anni. Nello specifico, ci ha spinto verso un'organizzazione più strutturata e l'adozione di un metodo di lavoro più efficace e produttivo per volontari e partecipanti attivi, con l'obiettivo di garantire una maggiore sostenibilità dell'Ente anche sul piano economico, attraverso il miglioramento e la diversificazione delle entrate istituzionali.

Il fermento di idee, richieste ed entusiasmo registrato nel 2025, unito a una maggiore adesione alla vita associativa, è stato affiancato da risultati concreti su più fronti:

- La stabilità del numero di utenti e del programma delle attività;
- Un lieve ma significativo miglioramento dell’approccio metodologico di lavoro (uso di programmi e report);
- L’implementazione della struttura organizzativa, con la definizione di settori specifici all’interno delle aree di lavoro;
- La riqualificazione della sede, tornata a essere in ordine, dignitosa e funzionale allo svolgimento delle attività grazie alla strutturazione del Gruppo Verde, del Gruppo Ordine e Pulizia e del Gruppo Sistemazioni;
- Le azioni che hanno comportato un aumento del numero dei volontari, l’avvio di diversi tirocini e il riavvio dei percorsi di messa alla prova;
- Il miglioramento sostanziale della comunicazione interna, grazie all'utilizzo di strumenti (anche informali e social) diretti ed efficaci;
- L’impiego di strumenti di misurazione per valutare la conoscenza del nostro oggetto sociale e dei documenti rilevanti (es. relazioni, regolamento) tra i partecipanti attivi;
- Una risposta molto soddisfacente in termini di presenze. Nonostante l’attività da remoto abbia inciso negativamente sull'interazione quotidiana, la partecipazione fisica agli incontri di coordinamento, agli eventi tradizionali, ai V-DAY, all’assemblea dei soci e ai gruppi settoriali ha registrato un netto miglioramento del senso di appartenenza;
- La ridefinizione (in corso di conclusione) del nostro progetto generale istituzionale e l’adozione di nuovi indicatori per il conseguimento dei risultati;
- La mappatura di Fondazioni con oggetto sociale affine al nostro, a cui rivolgere richieste di sostegno e contributo per i progetti;
- L’adozione di campagne mirate per le donazioni e per il 5x1000 (risultato in aumento), ponendo le basi per raccolte fondi efficaci;
- La rimodulazione e la riduzione di diversi costi in uscita, i cui benefici dovranno ancora manifestarsi appieno nel 2026;
- L’intensificarsi dell’attività di rete territoriale, con un aumento significativo delle realtà coinvolte e degli oggetti di lavoro condivisi su più fronti;
- Il riconoscimento formale da parte di diversi enti di rilievo, che non può che confermare la positività dell'annata.

Occorre prendere definitivamente atto che l’Associazione, per la sua storia, il suo approccio e le sue risorse, è caratterizzata da processi di crescita lenti ma inesorabili. Per tale motivo, la necessità e l’obiettivo principale deve essere quello di non regredire rispetto ai risultati raggiunti nel tempo nei vari aspetti gestionali, organizzativi ed operativi; la finalità ultima resta sempre il loro costante miglioramento.

Rispetto alle previsioni e alle attese a medio-lungo termine, dovremo porre attenzione ai seguenti aspetti prioritari:

- Le numerose richieste di volontariato sopraggiunte nel 2025 hanno messo a dura prova la capacità dell'Ente di gestire flussi "massivi". Le procedure adottate e l'implementazione strutturale devono andare di pari passo con questi numeri: ai volontari Senior è e sarà richiesto di adoperarsi maggiormente per inserire i nuovi arrivati;
- Sarà fondamentale procedere al monitoraggio della comunicazione interna (verificandone l'efficacia tramite sondaggi, come fatto nel 2025). In questo senso, dovremo iniziare a pensare anche a come migliorare la comunicazione esterna verso l'utenza, consapevoli che ciò richiederà maggiori risorse in termini di tempo e volontari;
- L'organizzazione e il funzionigramma andranno definitivamente stabilizzati e consolidati;
- Sarà necessario mantenere l'approccio di lavoro basato su programmi e procedure. Questo metodo ha finalmente ottenuto una buona partecipazione complessiva (capovolgendo la tendenza degli ultimi 5 anni), al netto di qualche residuale e gestibile recidiva;
- Continuare a monitorare costantemente i livelli di partecipazione dei volontari;
- Procedere all'avvio dei programmi per tirocini curriculari e messe alla prova;
- Mantenere e sviluppare indicatori sempre più specifici al fine di focalizzare meglio l'andamento del raggiungimento degli obiettivi, attraverso la quantificazione dei risultati;
- Il lavoro di rete dovrà procedere nella direzione tracciata negli ultimi anni, cercando di focalizzare maggiormente gli oggetti di lavoro, ampliandoli e guardando con maggiore attenzione a quali realtà siano reciprocamente più funzionali per sviluppare co-progettazioni;
- Riorganizzare e semplificare il servizio di orientamento sociale (a seguito della conclusione del ruolo di Access Point), al fine di alleggerire il carico burocratico e favorire un supporto più diretto e sostenibile.
- Proseguire il lavoro di cura della sede, focalizzandosi sugli aspetti che possono essere migliorati;
- Cercare e reperire fondi per sostenere il nostro progetto istituzionale, azioni indispensabili e prioritarie.

Al termine di ogni ciclo di consolidamento, ci troviamo a rivedere e riconfigurare i nostri settori di intervento e il progetto complessivo. Parallelamente, ci impegniamo a consolidare l'implementazione della nostra organizzazione, seguendo un percorso di strutturazione volto a garantire la sostenibilità del progetto stesso. In questo processo affrontiamo la complessità di bilanciare due elementi endemici e ugualmente necessari: l'isolamento (utile per concentrarsi sulle proprie specificità e caratteristiche peculiari) e l'unione (indispensabile per armonizzare e condividere tali singolarità). Questa dinamica si manifesta in ogni ambito: tra i settori di volontariato attivo, tra i gruppi che animano la sede, a livello territoriale attraverso le reti di connessione e servizi, fino ai macro-fenomeni politico-sociali con cui ci confrontiamo.

Il 2025 è stato un anno di stabilizzazione, di fermento e di avvio di un nuovo cambiamento, definitivamente post-pandemico, che ha portato a nuove consapevolezze, strutture, risultati e adattamenti tecnico-organizzativi.